

IVG

Albenga, la statua della Madonna restaurata torna al Santa Maria di Misericordia

di **Redazione**

05 Ottobre 2013 - 9:17



Albenga. “La Madonna restaurata torna finalmente, in Ospedale, al Santa Maria di Misericordia. Con una messa speciale celebrata dal Vescovo diocesano Oliveri”. Ad annunciarlo è Ginetta Perrone, Presidente del Centro Aiuto Vita-ingauno che spiega: “Dopo parecchi mesi di restyling al laboratorio alassino di Giorgio Gavaldo, la Madonna della Misericordia ritorna nella Cappella. Durante la Messa, celebrata lunedì prossimo, alle ore 10.30, il Vescovo diocesano incoronerà di nuovo la statua per porla sul piedistallo alle spalle dell’altare”.

Spiega Ginetta Perrone del CAV-i: “Il lavoro è stato centrato sulla rimozione di tutte quelle sovramissioni pesantissime, nel corso delle varie epoche, che avevano snaturato i tratti della scultura, in modo da riportarla alla condizione originaria. Invitiamo a prendere parte alla cerimonia liturgica tutto il personale che lavora all’interno del S.M. di Misericordia e tutti gli operatori sanitari dell’albenganese”.

Continua la Perrone: “Il Centro Aiuto Vita-ingauno aveva ottenuto da un benefattore un contributo destinato proprio al finanziamento del restauro di questa statua e così la statua è stata sottoposta ad un particolare trattamento per essere riportata alle condizioni originarie. Una targa ai piedi del restauro verrà affissa con una preghiera: ‘O santissima Vergine Maria, proteggi la vita dal concepimento fino alla morte naturale’. Firmato Centro Aiuto Vita-ingauno”.

“Grazie all’attività di questo Centro alla vita che opera dal 2005 per fornire alle mamme in difficoltà aiuto psicologico e materiale, siamo riusciti a portare alla luce parecchi bimbi e se siamo riusciti a farlo è grazie anche al sostegno economico della Diocesi ingauna e della Caritas Diocesana nelle persone rispettivamente del Vescovo Oliveri e di Don Filippo Bardino, al contributo del Comune di Albenga e di Loano, e alla generosità di tante persone che, credendo nel nostro servizio, ci supportano puntualmente” conclude Ginetta Perrone.